



RACCOMANDATA A.R.

....., il

Al Sindaco del Comune di
e p.c.
al Difensore Civico - Comune di
al Difensore Civico - Regione
al Direttore Generale dell'Azienda USL
al Direttore provinciale A.R.P.A. di
al Prefetto di
al Procuratore della Repubblica di
al Questore di
al Comando dei Carabinieri NOE di Roma
sLargo Lorenzo Mossa n.8/A 00165 Roma

I cittadini del Comitato di aderenti al Coordinamento Regionale del Conacem (Coordinamento Nazionale per la Tutela dai Campi Elettromagnetici) sulla base della Legge 1° luglio 1997 n. 189 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° maggio 1997 n.115, recante disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva 96/2/CE sulle comunicazioni mobili e personali), articolo 2 bis (Norme per l'installazione e l'uso di infrastrutture) che testualmente recita al comma n.2 : "La installazione di infrastrutture dovrà essere sottoposta ad opportune procedure di valutazione di impatto ambientale"

DIFFIDANO

L'Amministrazione Comunale di a rilasciare concessioni edilizie o qualsiasi altro atto autorizzativo per la installazione di infrastrutture per la comunicazione mediante campi elettromagnetici in assenza della preventiva conclusione favorevole della necessaria procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) per la quale ci proponiamo come Conacem fin da adesso come interlocutori della inchiesta pubblica.

Tale DIFFIDA al Comune di viene reputata dal Conacem regionale come atto dovuto dei cittadini verso le rispettive Amministrazioni di appartenenza, anche ai fini della tutela sanitaria e ambientale, allo scopo di evitare loro di incorrere nel possibile reato di "OMISSIONI DI ATTI DI UFFICIO" punibile penalmente secondo quanto previsto dall'articolo n.328 del Codice Penale.

**per il Comitato di
il Presidente**

.....